



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SANTA CROCE SULL'ARNO

PIIC810006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SANTA CROCE SULL'ARNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 37** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 56** Valutazione degli apprendimenti
- 70** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 80** Modello organizzativo
- 86** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 88** Reti e Convenzioni attivate
- 91** Piano di formazione del personale docente



95 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'economia di S. Croce Sull'Arno è basata principalmente sull'attività conciaria che è presente dal 1950 ed ha richiesto un incremento costante della manodopera.

Il territorio è stato caratterizzato, pertanto, da un forte incremento demografico dovuto a fenomeni migratori, prima da regioni italiane soprattutto dal Meridione a partire dalla fine degli anni Sessanta, e successivamente a partire dalla fine degli anni Novanta da paesi stranieri, in prevalenza dall'Albania e dal Marocco e poi a seguire da moltissimi altri paesi stranieri.

Attualmente il comune di Santa Croce accoglie cittadini provenienti da diversi paesi e culture: si contano ben 52 diverse nazionalità che cercano di integrarsi pur mantenendo la propria identità.

L'utenza scolastica che frequenta il nostro Istituto è costituita da alunni non italofoeni, dunque è di primaria necessità organizzare per loro pratiche di buona integrazione, tese a stimolare il dialogo interculturale.

La scuola è il luogo basilare in cui l'integrazione viene affrontata cercando di rispettare, salvaguardare e valorizzare le diversità.

In questo contesto il termine significativo, che contraddistingue l'operato del nostro Istituto, è **"interculturale"** fra la multiculturalità.

Dunque la scuola di S. Croce sull'Arno si configura come una realtà complessa, ma al contempo aperta alle sfide che il cambiamento culturale impone, dove la "normalità" è sempre più quella di crescere, insegnare e apprendere in contesti eterogenei.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Le classi presentano uno spaccato sociale particolarmente ricco, derivante dal fatto che non solo numericamente sono presenti studenti stranieri, ma dovuto anche dalla varietà di nazioni da cui questi provengono. Tale aspetto, nonostante la complessità che naturalmente ne deriva, è sfruttata come opportunità di sviluppo per quelle competenze relazionali ed empatiche che imprescindibilmente tendono a formare la persona, sia per gli studenti autoctoni che per quelli stranieri.

Vincoli:

Sono particolarmente frequenti gli inserimenti in corso di anno di alunni con difficoltà linguistiche. Il



trend dei flussi migratori risulta in continuo aumento con importanti riflessi nel mantenimento degli obiettivi didattici prefissati. Il numero delle certificazioni sanitarie è in continuo aumento, impegnando la scuola a rivedere l'assetto delle varie classi, la cui complessità aumenta nel corso del quinquennio per la scuola primaria e del triennio nella scuola secondaria di I grado. La frequenza della scuola dell'infanzia è vissuta come un'esigenza sociale prima che educativa da parte di molte famiglie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tessuto imprenditoriale e associativo del territorio è vivace, disponibile anche per l'ampliamento di quella che è l'offerta formativa dell'Istituto. L'amministrazione comunale rappresenta un sostegno continuo e fattivo, sia supportando quelle situazioni più complesse e complicate che richiedono la sinergia di tutti i soggetti coinvolti, ma anche per lo svolgimento delle attività extracurricolari (servizio scuolabus per uscite nel territorio, teatro comunale, biblioteca comunale, ...). Di grande pregio è la rete di progetti interculturali interamente finanziati dall'amministrazione comunale.

Vincoli:

Fragilità dell'utenza, spesso sostenuta dagli interventi dei servizi sociali. I flussi migratori innalzano le percentuali di alunni non italofoni sul totale degli alunni iscritti e gli arrivi, che non hanno battute di arresto nel corso dell'anno, sono costanti. Si rimanda in particolare all'apposita sezione relativa ad inclusività e differenziazione del RAV.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le aule sono allestite con dotazioni anche digitali ed in molti casi prive di barriere architettoniche. La scuola usufruisce di finanziamenti regionali (PEZ) che vengono ripartiti in seno alla Conferenza Zonale dell'Istruzione. Servizio scuolabus comunale. La scuola organizza momenti di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze riprogettando secondo le necessità le risorse della dotazione organica. La scuola secondaria di I grado ha intrapreso un percorso di potenziamento delle ore di compresenza, con la possibilità di lavorare in piccoli gruppi per il sostegno agli alunni fragili e la valorizzazione delle eccellenze.

Vincoli:

Le problematiche relative agli spazi, ai laboratori e alla fruibilità di nuove tecnologie sono diffuse in quasi tutti i plessi. La figura nominata come assistente tecnico è stata assegnata a copertura di una sola mattina alla settimana.



Risorse professionali

Opportunità:

La cospicua dotazione di docenti a tempo indeterminato rappresenta una preziosa opportunità per la continuità della visione storica dell'Istituto. L'entusiasmo partecipativo dei docenti, seppur precari, è tale da costituire, unitamente alla consolidata esperienza dei docenti in costanza di rapporto presso l'istituto di Santa Croce, un'opportunità di arricchimento.

Vincoli:

Sono limitate le risorse ministeriali in termini di organico ed assegnazione del personale in relazione alle peculiari necessità dell'istituto. I docenti di sostegno rivestono spesso incarichi a tempo determinato. E' nota a livello nazionale la penuria di personale in possesso di specifica abilitazione per il sostegno nelle graduatorie dei vari ordini e gradi scolastici. La figura apicale è stata negli anni rivestita da molti dirigenti scolastici e la stessa segreteria è dotata di due sole unità con contratto a tempo indeterminato.

Si riporta di seguito un estratto della Relazione del Dirigente Scolastico Laura Cascianini al Programma Annuale 2024 per illustrare la coerenza tra i vari strumenti e documenti programmatici dell'Istituto di Santa Croce sull'Arno:

FINALITA' DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Gli obiettivi del Programma Annuale 2024 esprimono in sintesi quanto progettato nel PTOF, sulla base della mission e della vision proprie dell'Istituto, che si propone di lavorare per costruire, insieme alle famiglie e al territorio, un percorso che, attraverso il raggiungimento del successo formativo, aiuti ogni individuo a diventare futuro cittadino del mondo attivo e responsabile. Ferma convinzione dell'Istituto è infatti quella di delinearsi come scuola che progetta e sviluppa un percorso formativo in verticale, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, accompagnando gli alunni nella maturazione della propria identità. Sono pertanto intenti programmatici dell'Istituto:

- educare rispettando e valorizzando gli stili individuali di apprendimento e incoraggiando la conquista, da parte di ciascuno, di un apprendimento significativo per sviluppare la propria personalità;
- motivare e dare significato alle conoscenze, radicandole sulle effettive capacità individuali; - guidare al raggiungimento delle competenze degli allievi, intese come insieme di conoscenze, esperienze,



abilità, capacità di trasferire le proprie conoscenze in situazioni date;

- realizzare una scuola aperta alle innovazioni tecnologiche e territoriali; - prevenire il disagio e recuperare gli svantaggi intervenendo prima che essi si trasformino in malesseri, disadattamenti e abbandoni per promuovere in ogni alunno il successo formativo;

- orientare, mettendo l'alunno in condizione di operare scelte consapevoli per costruire il proprio futuro;

- favorire una sinergia reale tra tutte le componenti che interagiscono nel sistema formativo, promuovendo un clima di benessere;

- costruire relazioni esterne tramite accordi di rete con altre scuole ed enti locali, per il potenziamento e il miglioramento della qualità dell'offerta formativa; - fornire un servizio qualificato ed aggiornato, assicurato da attività formative per docenti sia interne che esterne; - creare significative alleanze educative (genitori e territorio);

- promuovere la cultura della qualità e del merito.

L'istituto comprensivo "Santa Croce sull'Arno" di Santa Croce sull'Arno intende promuovere una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, nell'ottica di una scuola accogliente e inclusiva, per formare cittadini responsabili, aperti al sapere e al dialogo con le altre culture. A tal fine la scuola pone particolare attenzione ai percorsi volti all'educazione alla pace e al rispetto dei diritti umani. Il Piano dell'Offerta Formativa è finalizzato al conseguimento del successo formativo di tutti e di ciascuno, secondo le potenzialità e le attitudini individuali, attraverso anche una proficua azione di raccordo tra i diversi ordini di scuola e la valorizzazione delle risorse interne ed esterne.

In uno scenario sempre più complesso, l'I.C. si propone di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta. Obiettivo primario è la valorizzazione dell'unicità e della singolarità dell'identità culturale di ogni studente, nella consapevolezza che la promozione e lo sviluppo di ogni persona stimola in modo vicendevole la promozione e lo sviluppo delle altre persone: ognuno impara meglio nella relazione con gli altri. L'I.C. sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile, consolidando le pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana, per una piena integrazione; favorisce, mediante strategie specifiche e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del mancato conseguimento del traguardo formativo, anche in collaborazione con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio. Particolare cura è riservata agli allievi con



disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerarsi aspetti della normale progettazione dell'offerta formativa.

L'I.C. modella la propria azione educativa con l'obiettivo di innalzare il successo formativo degli alunni e di costruire uno specifico "curriculum verticale di Istituto" all'interno del Piano dell'Offerta Formativa sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012 consentendo ad ogni studente di conseguire, nel rispetto del vissuto biografico, dei ritmi e dei modi di apprendere di ciascuno, del contesto culturale e socio-economico di provenienza, le competenze previste nel Profilo dello studente al termine del Primo ciclo di istruzione e riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, assumendo come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (18-12-2006)

Gli obiettivi del Programma Annuale 2024 esprimono in sintesi quanto progettato nel PTOF e sono:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo per classi parallele, curricolo per disciplina, curricolo d'istituto, curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali, adozione del certificato delle competenze come previsto dal modello ministeriale, pianificazione degli standard di valutazione e prove comuni di Istituto);
- definire azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze. Potenziare l'inclusione scolastica, prevenire atti di violenza e discriminazioni e promuovere il benessere la salute della persona e lo stare bene insieme a scuola;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- aumentare la conoscenza e la consapevolezza delle procedure, dei comportamenti corretti in caso di emergenza e delle tematiche inerenti la sicurezza nel posto di lavoro e delle attività con i minori;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace (educazione civica).

- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SANTA CROCE SULL'ARNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PIIC810006
Indirizzo	VIA PISACANE 15 SANTA CROCE SULL'ARNO 56029 SANTA CROCE SULL'ARNO
Telefono	057130069
Email	PIIC810006@istruzione.it
Pec	piic810006@pec.istruzione.it
Sito WEB	icsantacrocearno.edu.it/

Plessi

VIA CONCETTO MARCHESI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA810013
Indirizzo	VIA CONCETTO MARCHESI, 13 SANTA CROCE SULL'ARNO 56029 SANTA CROCE SULL'ARNO

FRAZ. USCIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA810024
Indirizzo	VIA LUNGOVALLE, 9 FRAZ. USCIANA 56029 SANTA



CROCE SULL'ARNO

VIA DEI MILLE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PIAA810035

Indirizzo VIA DEI MILLE SANTA CROCE SULL'ARNO SANTA CROCE SULL'ARNO

CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PIEE810018

Indirizzo VIA CARDUCCI 2 SANTA CROCE SULL'ARNO 56029 SANTA CROCE SULL'ARNO

Numero Classi 12

Totale Alunni 262

COPERNICO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PIEE810029

Indirizzo VIA COPERNICO, 5 SANTA CROCE SULL'ARNO 56029 SANTA CROCE SULL'ARNO

Numero Classi 10

Totale Alunni 210

PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PIEE81003A

Indirizzo VIA PALLESI, 1 SANTA CROCE SULL'ARNO 56029



	SANTA CROCE SULL'ARNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	107

DELLA MAGGIORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE81004B
Indirizzo	PIAZZA PANATTONI, 5 FRAZ. STAFFOLI 56020 SANTA CROCE SULL'ARNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	120

FRAZ. STAFFOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PIMM810017
Indirizzo	VIA PINETE, 1 FRAZ. STAFFOLI 56020 SANTA CROCE SULL'ARNO
Numero Classi	6
Totale Alunni	127

"C.BANTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PIMM810028
Indirizzo	VIA CARLO PISACANE 15 56029 S.CROCE SULL'ARNO 56029 SANTA CROCE SULL'ARNO
Numero Classi	15
Totale Alunni	370



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Santa Croce sull'Arno è stato costituito ed è operante fin dal 01/09/1999 in seguito al piano di riorganizzazione nell'ambito del processo di razionalizzazione della rete scolastica e dell'autonomia, attuatosi nella provincia di Pisa.

Esso si configura come Istituto Verticale completo poiché comprende la scuola dell'Infanzia e il primo ciclo di istruzione. Fanno parte dell'istituto nove strutture scolastiche, così articolate:

n. 3 plessi di Scuola dell'Infanzia; n. 4 plessi di Scuola Primaria; n. 2 plessi di Scuola Secondaria di primo grado.

A decorrere dall'a.s. 2023-24, dopo aver seguito l'iter previsto per la ridenominazione dei plessi, in sinergia con il Comune di Santa Croce sull'Arno, la Prefettura e l'Ufficio Scolastico Provinciale, si è proceduto al riconoscimento ufficiale dei plessi per come erano già noti all'utenza e come di seguito riportato:

scuola dell'infanzia "Albero Azzurro" - ex plesso "via Concetto Marchesi"

scuola dell'infanzia "Poggio fiorito" - ex plesso "fraz. Usciana"

In allegato viene caricata una raccolta dei Regolamenti di Istituto vigenti, segnalando che è in corso una delicata fase di aggiornamneto degli stessi e di cui ne verrà data comunicazione con pubblicazione sul sito istituzionale www.icsantacrocearno.edu.it.

scuola secondaria I grado "Nelson Mandela" - ex plesso "fraz. Staffoli"

Negli anni numerosi sono i periodi in cui l'istituto è stato posto in reggenza. Con l'attuale Dirigente Scolastico titolare di sede si è proceduto al popolamento delle aree PTOF su piattaforma a SIDI per la costruzione di un sistema triennale di aggiornamento.

Allegati:

Raccolta dei REGOLAMENTI D'ISTITUTO.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
	ARTE/PITTURA	3
	Laboratorio strutturato per bambini con difficoltà	1
	Laboratorio didattico	2
	Laboratorio multifunzionale	1
Biblioteche	Classica	7
Aule	Magna	1
	Aula con schermo interattivo	1
Strutture sportive	Palestra	5
	Spazio morbido/per psicomotricità	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Sportello psicologico di ascolto genitori/studenti	
	Accoglienza anticipata (infanzia e primaria)	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	22
	LIM e SmartTV (dotazioni)	3



multimediali) presenti nei laboratori	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
PC e Tablet presenti in altre aule	4
Altra attrezzatura multimediale	9

Approfondimento

Nelle aule inoltre sono presenti attrezzature multimediali, in particolare 57 tra PC e Tablet e 68 tra LIM e SmartTV.

Nella voce "Altra attrezzatura multimediale" rientrano: monitor touchscreen, impianto stereo, televisione e robottini didattici.

Si riportano di seguiti punti di forza e debolezza desunti dal RAV di recente aggiornamento:

La dislocazione dei plessi consente alle famiglie una variegata offerta nel territorio. L'adiacenza del nido comunale con la scuola dell'infanzia contribuisce alla promozione di progetti in continuità verticale.

L'offerta dell'istituto è estremamente varia:

- presso la scuola dell'infanzia sono presenti plessi con sezioni miste e plessi con sezioni di età omogenea
- presso la scuola primaria vi è la possibilità di optare per il tempo pieno a 40 ore e per il tempo normale fino a 30 ore di lezione settimanale
- presso la scuola secondaria di I grado sono state acquisite nell'a.s. 2023/24 delibere di approvazione del progetto di articolazione oraria su 5 giorni a conclusione di un dibattito acceso da



anni nell'istituto.

La fruizione degli spazi digitali e' aperta a tutto il personale; l'accessibilità dei dispositivi presenta tuttavia notevoli criticità per carenze strutturali di rete e banda. Molti plessi hanno aule che limitano il numero massimo di alunni consentiti per ragioni di sicurezza. Presso la scuola secondaria di I grado "Banti", la cessione dei locali (attuata per accogliere una scuola dell'infanzia) ha sacrificato numerosi laboratori (arte, musica, ceramica, biblioteca, ecc...) non più ripristinati in altri locali. Gli spazi verdi non sono ad oggi sempre fruibili in tutte le sedi per ragioni diverse.



Risorse professionali

Docenti	176
Personale ATA	31

Approfondimento

Tutte le attività della scuola sono oggetto di monitoraggio. I ruoli, le funzioni e i compiti tra il personale docente e il personale ATA vengono attribuiti in conformità all'offerta formativa, così come le risorse assegnate. Il Programma Annuale segue la programmazione didattica ed il Piano delle Attività scandisce i momenti salienti di ciascun anno scolastico. Le pratiche organizzative sono tutte oggetto di condivisione con gli organi collegiali al fine di aumentare il livello partecipativo del personale ed accostarlo alle procedure decisionali che restano sempre partecipate. L'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, pubblicato sul sito e posto in allegato al PTOF, è stato calibrato sulla realtà santacrocese per favorirne la calzabilità alle esigenze peculiari.

Non sempre è garantita la continuità dell'attuazione degli obiettivi previsti a causa del gran turn-over cui si assiste in termini di organico. Il personale, non sempre è in grado di garantire stabilità. Altro turn-over è stato quello della figura dirigenziale che negli anni passati ha subito diversi cambi.

Si rileva necessità di ulteriori risorse in organico, soprattutto per quanto attiene l'assegnazione di personale ATA in relazione al numero di alunni disabili, alla numerosità delle classi e all'articolazione dei locali e delle vaste pertinenze. La tipologia e quantità di personale assegnato anni addietro ai sensi della L.107/2015 presenta numerosi limiti in relazione alle specificità dell'istituto di Santa Croce sull'Arno che si connota come zona a forte processo migratorio meritevole di azioni derogatorie.



Allegati:

atto di indirizzo 2023-24.pdf



Aspetti generali

Per realizzare percorsi formativi per lo sviluppo pieno e positivo della personalità dell'alunno nel suo essere e agire, per rispondere al proprio contesto di appartenenza, la scuola ha scelto di perseguire il successo formativo degli alunni, attraverso lo sviluppo delle potenzialità individuali, la conquista di un significativo bagaglio di conoscenze e abilità e con la loro traduzione in concrete competenze, quali la nostra società sempre più complessa esige.

Per il raggiungimento di questi traguardi sono state individuate cinque fondamentali aree di intervento educativo.

1. **Orientamento:** sviluppare la capacità di conoscere se stessi, di prendere consapevolezza delle proprie attitudini e competenze, come strumenti per imparare ad apprendere sempre meglio la realtà. Promuovere la conquista della capacità di progettare il proprio futuro.
2. **Apprendimento:** favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti nel curricolo e l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità strutturate e significative.
3. **Inclusione:** rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali, per una scuola tesa al raggiungimento del benessere di tutti; riconoscere l'importanza dell'ascolto e della collaborazione fra bambini.
4. **Relazione:** avviare gli alunni alla partecipazione sociale guidandoli ad acquisire consapevolezza della propria identità; favorire la maturazione di significative capacità relazionali; promuovere la considerazione delle diversità come motivo di arricchimento.
5. **Educazione e Cittadinanza:** guidare gli alunni ad acquisire valori e principi propri di un comportamento corretto sul piano etico sociale, attraverso la conoscenza dell'ambiente circostante, per la tutela dei beni ambientali, culturali e artistici.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti.

Traguardo

Costruzione di un curricolo di istituto unitario, che si raccordi pragmaticamente, soprattutto nei cosiddetti anni ponte tra i diversi gradi. Pertanto e pragmaticamente andranno individuate attività essenziali propedeutiche al raggiungimento delle competenze funzionali al processo di apprendimento previsto nel successivo anno di istruzione.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Consentire un adeguato riconoscimento delle criticità presenti per pervenire ad un loro superamento.

● Competenze chiave europee



Priorità

Messa a sistema delle azioni e relazioni che attivano competenze trasversali.

Traguardo

Strutturare le attività esistenti, metterle in rete, potenziarne gli effetti e favorirne la conoscenza nel territorio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Tra le pratiche didattiche proposte per il triennio 2023-2024-2025 vi è l'approvazione del progetto di articolazione oraria su cinque giorni della scuola secondaria di I grado.

Accogliendo le sollecitazioni pervenute dalla componente genitori è emerso che un ricco dibattito era acceso già da quasi un decennio. La scuola ha pertanto ritenuto doveroso interrogarsi a tal proposito ed in linea con i propri principi educativi e la missione formativa ha inteso non ricondurre la riflessione solo sulla dimensione dell'arco temporale su cinque o sei giorni, ma strutturare delle ipotesi progettuali.

L'iter seguito può essere così riassunto nelle sue fasi salienti: è stato acquisito l'interesse dei docenti della scuola secondaria di I grado (in seno al Collegio di settore con delibera n. 1 del 20-10-2023) ad esaminare e valutare una proposta progettuale che è stata poi dettagliatamente esaminata in un successivo incontro tenutosi il 25-10-2023. A seguito del parere favorevole espresso a maggioranza (4 voti contrari in entrambe le occasioni) dai docenti della scuola secondaria di I grado, è stata acquisita delibera n. 19 del Collegio Docenti unitario tenutosi in data 26-10-2023 (151 voti favorevoli, 8 contrari e 11 astenuti) di approvazione del progetto di articolazione oraria su cinque giorni. In data 30-10-2023 il Consiglio d'Istituto ha confermato con delibera a maggioranza il parere del Collegio Docenti.

Il progetto partirà nell'arco del triennio 2023-2024-2025, esperiti i passaggi necessari per la consultazione delle famiglie degli alunni già frequentanti nel corrente a.s. 2023-24.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA



Nell'a.s. 2023-24, si è inteso coinvolgere il Collegio Docenti con la formulazione di un atto di indirizzo che si allega al PTOF, strutturato e calibrato sulla tipicità e complessità dell'istituto Comprensivo di Santa Croce sull'Arno, al fine di offrire suggerimenti, spunti di riflessione, mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio, successo formativo).

Per una descrizione più ampia dell'attività innovativa che si intende realizzare si rimanda all'Atto di Indirizzo.

Allegato:

atto di indirizzo 2023-24.pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'ambito del progetto di articolazione oraria su 5 giorni della scuola secondaria di grado, si è cercato di valorizzare in modo innovativo anche in questo ordine scolastico azioni di presenza, strategie di recupero, consolidamento e potenziamento, interventi interdisciplinari mediante la riduzione a 56 minuti delle unità orarie di lezione.

Allegato:

progetto di articolazione oraria su 5 giorni.pdf



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ambienti di apprendimento innovativi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il Progetto ha l'obiettivo di trasformare le aule delle scuole primarie e secondarie di primo grado in ambienti innovativi di apprendimento; prevede la mobilitazione di varie forme di Intelligenza per un apprendimento innovativo, pensato per tutte le classi e per tutte le discipline impartite, senza alcuna distinzione. Gli studenti saranno attivamente coinvolti in nuovi ambienti di apprendimento e potranno avere nuove esperienze didattiche, tecnologiche, maggiore libertà di creazione e condivisione anche ai fini del superamento di eventuali difficoltà scolastiche.

Importo del finanziamento

€ 193.742,39

Data inizio prevista

13/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0

● Progetto: "STEM PER CREARE LE COMPETENZE DEL FUTURO"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'ambiente allestito per l'apprendimento delle STEM e metodologie didattiche innovative utilizzate con gli strumenti digitali acquisiti, sarà un'aula STEM dedicata, idonea al progetto, a disposizione dell'intero Istituto ai fini dello sviluppo della cultura scientifica e tecnologica. In tale spazio sono previsti arredi per l'alloggio degli strumenti digitali; spazi per consentire agli alunni di apprendere e creare; le pareti prevederanno un allestimento idoneo all'apprendimento, alla conoscenza e creatività. L'obiettivo del nostro Progetto è quello di sviluppare specifiche competenze negli studenti e studentesse del nostro Istituto Scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Con il finanziamento vorremo rendere le STEM trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola, i docenti potranno prendere gli strumenti e utilizzarli nelle singole classi. Per tal motivo intendiamo dotare la scuola di strumenti e dispositivi innovativi, fondamentali per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione per la crescita e l'inclusione dei cittadini di oggi. Il finanziamento contribuirà, quindi, all'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'Istituto.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

19/11/2021

Data fine prevista

31/05/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: SCUOLA APERTA PER INVESTIRE NEL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Vista la particolare utenza scolastica del nostro Istituto, il rischio di abbandono scolastico è piuttosto elevato. Il progetto contro la dispersione scolastica prevede incontri personali con gli alunni ritenuti più a rischio ed attività di tipo laboratoriale per piccoli gruppi. Verranno implementate attività di tipo grafico- pittorico mediante la realizzazione di un murales, con la finalità di rendere più partecipi i ragazzi alla vita della scuola ed aprirsi al loro territorio,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

favorendone l'identità. Essendo emerse notevoli difficoltà di comprensione logica o in ambito umanistico si realizzeranno opportuni interventi didattici e formativi per alunni in difficoltà nell'apprendimento della lingua Italiana e delle discipline logico-matematiche al fine di recuperare le carenze evidenziate. Sono inoltre previsti incontri per laboratorio musicale, al fine di introdurre i ragazzi nel mondo della musica e dei suoi strumenti quale forma di linguaggio trasversale. Altre attività laboratoriali intendono favorire la conoscenza della realtà circostante mediante la scoperta di semplici leggi naturali con esperimenti di tipo scientifico-tecnologico. Consapevoli dell'importanza dell'alleanza tra pari (purtroppo messa completamente da parte nella mancanza di rapporti sociali degli ultimi due o tre anni) sarà fondamentale l'attivazione di percorsi che permetteranno di coniugare competenze di orientamento spaziale con attività fisica e cooperazione tra alunni.

Importo del finanziamento

€ 95.909,03

Data inizio prevista

15/06/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	116.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	116.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

I docenti in servizio si impegnano a conformare la propria azione educativa ad alcuni fondamentali principi e valori ispirati alla Costituzione Italiana e indicati nelle Indicazioni Nazionali: uguaglianza, rispetto, pari opportunità, trasparenza, inclusione, accoglienza e integrazione, imparzialità.

Le "Nuove Indicazioni Nazionali" (D.M. 254/2012) disegnano un quadro chiaro e preciso della scuola dell'infanzia e delle scuole del primo ciclo d'istruzione. Ne definiscono da una parte il delicatissimo ruolo all'interno della società, una società caratterizzata dal cambiamento, dalla discontinuità, dalla varietà culturale, dalla complessità, rispetto alla quale la scuola ha il compito di ridurre la frammentazione e di dare un senso alla molteplicità delle esperienze, dall'altra la necessità irrinunciabile dell'istituzione scolastica di conservare la propria identità di ambiente d'apprendimento. Ne consegue che l'attuazione di un progetto realmente educativo presuppone da parte dei docenti dei tre ordini di scuola un impegno rinnovato alla collaborazione e alla condivisione di intenti, di finalità, di metodologie e di strategie in vista di una meta d'arrivo comune che è quella di formare l'individuo.

Una concreta azione educativa richiede un Progetto Formativo Continuo, alla cui realizzazione concorrono i tre ordini di scuola:

- la SCUOLA DELL'INFANZIA che, partendo dal "saper fare" del bambino in ogni Campo d'esperienza, si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza;
- la SCUOLA PRIMARIA che, continuando quanto predisposto nella Scuola dell'Infanzia, promuove l'alfabetizzazione culturale e sociale di base ed offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e di acquisire i saperi fondamentali;
- la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO che rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità d'interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo, in vista delle scelte che ogni alunno dovrà affrontare, al termine del primo ciclo di studi.

La scuola, eroga un servizio finalizzato alla formazione integrale del bambino, nel rispetto dei suoi aspetti cognitivi, fisici, affettivi e relazionali, ed è il luogo di incontro in cui si superano le barriere culturali, razziali, sociali e le diversità.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. SANTA CROCE SULL'ARNO

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARDUCCI P1EE810018

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COPERNICO P1EE810029

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PASCOLI P1EE81003A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DELLA MAGGIORE P1EE81004B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FRAZ. STAFFOLI P1MM810017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "C.BANTI" PIMM810028

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da normativa vigente, per l'insegnamento di educazione civica sono previste 33 ore nel corso dell'anno scolastico, da svolgere in modo trasversale a tutte le discipline.

Allegati:



CURRICOLO VERTICALE ED. CIVICA SANTA CROCE SULL'ARNO.pdf

Approfondimento

progetto di educazione civica e alimentare



Curricolo di Istituto

I.C. SANTA CROCE SULL'ARNO

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

Nello specifico, il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

L'elaborazione del curricolo delinea gli strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici nei quali gli studenti si trovano a vivere e a operare.

Considerata la "centralità" dell'alunno, il cui sviluppo è un processo continuo nel corso del quale egli apprende in modo differenziato, sono previste, nell'ambito dell'autonomia, la progettazione e la realizzazione di percorsi didattici in continuità tra i vari ordini di scuola.

Il Curricolo d'Istituto infatti è basato su un percorso formativo unitario, scandito da traguardi gradualmente per garantire a tutti il raggiungimento delle competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione, ed ha come riferimento:

- il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;
- i traguardi per lo sviluppo delle competenze;
- gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

(Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012)



Nella definizione del curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, in una prospettiva verticale, il nostro Istituto si è basato oltre che sulle Indicazioni Nazionali, anche su un altro documento emanato dal MIUR nel 2017, "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari". Questo documento pone al centro il tema della cittadinanza, vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo. La cittadinanza riguarda tutte le grandi aree del sapere, sia per il contributo offerto dai singoli ambiti disciplinari sia, e ancora di più, per le molteplici connessioni che le discipline hanno tra di loro.

L'idea di fondo che ci guida è quella della "inesauribilità delle competenze" ed è per questo motivo che l'organizzazione del nostro curricolo è fondata sul principio dell' apprendimento permanente (longlife learning).

Nella costruzione del curricolo, responsabilità che spetta alle scuole autonome, si tratta di declinare le otto competenze-chiave europee in competenze culturali di base specifiche, adeguate cognitivamente agli studenti delle varie età, che, a loro volta, concorrono alla formazione delle competenze-chiave, diventandone il primo nucleo.

Gli obiettivi di apprendimento sono definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio della scuola dell'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria, l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado. Nella scuola primaria gli obiettivi di italiano, lingua inglese e seconda lingua comunitaria, storia, geografia, matematica e scienze sono indicati anche al termine della terza classe.

Per la elaborazione del curricolo della nostra scuola, siamo partiti dall'idea di un percorso formativo unitario, scandito da traguardi gradualmente da raggiungere nel tempo che prevede prove comuni di comprensione profonda.

Un percorso UNITARIO e COERENTE, ESSENZIALE e PROGRESSIVO.

Come approccio metodologico curricolare abbiamo scelto la Progettazione a Ritroso (P.a.R) che garantisce l'unitarietà e la verticalità dei processi formativi e rappresenta un modello appropriato allo sviluppo di competenze attraverso il raggiungimento di obiettivi di apprendimento basati sulla comprensione profonda.

Il curricolo in verticale per competenze infatti, si costruisce attorno agli aspetti di ciascuna Disciplina/Campo d'Esperienza individuati nell'analisi disciplinare, la quale deve cogliere in modo preciso ma sintetico:



1 Oggetto/oggetti

2 Metodo/metodi

3 Finalità

4 Rapporti con le altre discipline/campi di esperienza

5 Rapporti con la conoscenza della realtà

6 Contributi specifici per la comprensione profonda

7 Valenza formativa (aspetti collegati con la formazione della persona umana)

8 Nuclei tematici relativi agli obiettivi

9 L'individuazione delle risorse necessarie (anche in riferimento alla realizzazione del Piano di Miglioramento e del PTOF)

10 Problemi sul piano didattico ed operativo, in riferimento ad aspetti strutturali e strumentali.

11 Contributo specifico della disciplina all'educazione linguistica: lessico, analisi del testo, utilizzo funzionale della scrittura.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti di cucina concordati con l'Amministrazione del Comune di Santa Croce sull'Arno

Considerato che sul territorio sono presenti mense comunali che servono quotidianamente la merenda di metà mattina e il pranzo alle scuole dell'Infanzia e alle scuole primarie a tempo pieno dell'Istituto, è stato pensato di proporre progetti legati all'alimentazione che coinvolgano non solo gli alunni, ma anche le loro famiglie. Gli scopi dei laboratori attuati dal personale delle mense sono diversi e differenti, pertanto riporteremo solo i principali: sperimentare gusti diversi da quelli già esperiti; rafforzare le relazioni tra figli e genitori tramite attività comuni in cucina; conoscere tradizioni alimentari italiane e autoctone, ma anche etniche e straniere; apprendere la stagionalità dei prodotti e quindi conoscere i cicli della natura. Ecco l'elenco dei progetti:

Scuola di Cucina a Quattro Mani - Corso di cucina a cura della cucina scolastica di Staffoli per genitori alunni Primaria Staffoli (Gennaio 2024) Corso di Preparazioni dolciarie per genitori e bambini insieme delle scuole Primarie di Santa Croce S/A (Gennaio - Aprile 2024) Progetto "Colazione a scuola" per Scuola dell'Infanzia - A cura delle Cuoche delle Cucine Comunali (Novembre 2023) CLASSI PRIME Progetto "C'era una volta la merenda" per alunni delle Primarie di S.Croce S/A e Staffoli A cura delle Educatrici del Ciaf Maricò e di una nonna (Dicembre 2023) Laboratorio Creativo per Scuola Infanzia: "Fantasia nell'orto" - A cura delle Educatrici del Ciaf Maricò (Aprile-Maggio 2024) Laboratorio del Gusto per Classi III delle Primarie di S. Croce S/A e Staffoli - A cura delle Cuoche delle Cucine Comunali (Gennaio-Febbraio 2024) Entree di verdure-colori da assaggiare per le classi IV delle scuole primarie di S.Croce e Staffoli - A cura di un'educatrice del Ciaf Marico' ed una Cuoca della cucina centralizzata (novembre - dicembre 2023) Frutta a merenda- per i bambini dei tre anni della Scuola dell'infanzia - A cura di un'educatrice del Ciaf Marico' e una cuoca della cucina centralizzata (dicembre 2023 - gennaio 2024) Scuola di Cucina per Bambini per Classi V delle Primarie di S. Croce S/A e Staffoli - A cura delle Cuoche delle Cucine Comunali e delle Educatrici del Ciaf Maricò (Gennaio - Febbraio 2024) Laboratorio dell'Amaretto per alunni delle Primarie di S. Croce S/A e Staffoli (Novembre - Dicembre 2023) Laboratorio dell'Amaretto "Senior e Junior" per alunni delle scuole dell'Infanzia di S. Croce S/A e Casa di Riposo Meacci (Novembre - Dicembre 2023) Piatto della Mamma - Primarie S.Croce e Staffoli (Maggio 2024)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Messa a sistema delle azioni e relazioni che attivano competenze trasversali.

Traguardo

Strutturare le attività esistenti, metterle in rete, potenziarne gli effetti e favorirne la conoscenza nel territorio.

Risultati attesi

Avvicinamento dei bambini a sapori nuovi; conoscenza della stagionalità dei prodotti agricoli; rispetto e accettazione della diversità.

● **Progetti relativi all'attività conciarica concordati con il Comune di Santa Croce sull'Arno**

Considerata la vasta e annosa presenza sul territorio di conchiere, con il Comune sono stati approntati progetti che potessero da una parte far osservare il processo di lavorazione delle



pellì e la potenzialità di questo materiale, e dall'altra dare l'opportunità di conoscere tale ambito di lavoro come possibile campo di attività per il futuro. Con attività creative e laboratoriali i bambini e i ragazzi vengono accompagnati in un percorso di avvicinamento a tale ambito, con attività conclusive che prevedono la realizzazione di prodotti originali, da loro ideati, con questo materiale. I progetti sono i seguenti: Amici per la pelle – Per le Classi II della Secondaria di S. Croce S/A (Settembre 2023- Aprile 2024) Le Belle lettere della Pelle – Per le Classi V delle Primarie di S. Croce S/A (Dicembre 2023- Aprile 2024) Tanning Orienteering – classi III Secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Messa a sistema delle azioni e relazioni che attivano competenze trasversali.

Traguardo

Strutturare le attività esistenti, metterle in rete, potenziarne gli effetti e favorirne la conoscenza nel territorio.

Risultati attesi

Osservazione e conoscenza del processo produttivo conciario; manipolazione delle pelli e ideazione di prodotti con tale materiale.



● Progetto Carnevale per gli alunni delle Scuole Primarie

Poiché sul territorio è presente un fervido interesse per la realizzazione di maschere e carri carnevaleschi, tanto che si è creata una vera e propria tradizione, con il Comune è stato concordato di proporre, nei mesi di Gennaio e Febbraio, agli alunni delle scuole Primarie di Santa Croce sull'Arno, dei laboratori indirizzati alla conoscenza di tale tradizione e alla realizzazione di vere e proprie maschere partendo da materiali semplici e di riciclo, da proporre poi nelle sfilate domenicali nella piazza del paese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Messa a sistema delle azioni e relazioni che attivano competenze trasversali.

Traguardo

Strutturare le attività esistenti, metterle in rete, potenziarne gli effetti e favorirne la conoscenza nel territorio.

Risultati attesi



Creazione di maschere come espressione del proprio sé; attivazione di processi di aiuto reciproco e di collaborazione; rispetto e accettazione di sé e dell'altro.

● Visite agli Orti Urbani per alunni delle Primarie di Santa Croce sull'Arno

Poiché sul territorio sono presenti Orti Urbani gestiti spesso da nonni degli stessi alunni, nell'ottica della conoscenza della stagionalità dei prodotti agricoli, è stato pensato di organizzare delle visite in tali luoghi, così da non solo far conoscere le proprietà dei diversi alimenti vegetali, ma anche capire come si lavora la terra, quali attività sono propedeutiche alla crescita e alla coltivazione, da dove provengono certi frutti e certe verdure e perché in alcune stagioni ci sono alcuni prodotti e in altre no.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Esplorazione del territorio circostante; attivare curiosità e domande relative alla coltivazione e ai suoi prodotti.

● Memoria dell'Olocausto

Per ricordare gli eventi inumani e tragici della seconda guerra mondiale allo scopo non tanto di conoscere, quanto di formare cittadini del domani che sappiano evitare gli orrori commessi in passato, vengono proposte alle classi della scuola secondaria di primo grado iniziative che



promuovano il rispetto, l'accoglienza e l'accettazione dell'altro diverso da sé. In particolare in classe terza viene messo a concorso la visita a un campo di concentramento, tramite la presentazione di un elaborato dei singoli studenti. - Iniziative del Tavolo della Memoria (Ottobre 2023 - Fine Gennaio 2024 - Maggio 2024) - Progetto Incontro con Akemi Koike (Tale progetto è stato realizzato per la prima volta lo scorso anno con le classi terze della scuola secondaria di primo grado di Staffoli e rientra nel Progetto "Vivo" promosso dalla Dirigente e approvato in Collegio. Prevede l'intervento di "esperti" esterni alla scuola, in particolare si tratta dell'invito alla signora Koike che, da anni, entra nelle scuole per parlare delle conseguenze del lancio della bomba atomica su Hiroshima.) - Progetto " Tavolo della Memoria" - Per le Classi III delle Secondarie di S.Croce S/A e Staffoli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Messa a sistema delle azioni e relazioni che attivano competenze trasversali.

Traguardo

Strutturare le attività esistenti, metterle in rete, potenziarne gli effetti e favorirne la conoscenza nel territorio.

Risultati attesi



Sensibilizzare alla tematica della guerra e alle conseguenze disastrose che essa provoca; accettazione e rispetto della diversità.

● Progetti intercultura/inclusione

Considerata l'eterogenea utenza del nostro Istituto, molti sono i progetti proposti che mirano all'inclusione sia di alunni stranieri sia di alunni con disabilità, in quanto considerati come risorsa per accrescere quelle abilità relazionali che portano gli allievi a futuri cittadini attivi e preparati ad affrontare le sfide che sia la multiculturalità che la diversabilità propongono. Inoltre non sono visti come difficoltà, ma come ricchezza per un confronto sincero e autentico con le differenze che sono caratteristiche di ogni essere umano. I progetti sono i seguenti: - Progetto "Intercultura" promosso dal nostro Istituto Comprensivo in collaborazione con l'Amministrazione Comunale: - Progetto: Bella storia! (Le insegnanti della scuola primaria "Carducci" pensano di aderire come plesso a un progetto condotto dall'associazione culturale Phosphoros dal titolo "Bella storia!" in cui verranno promossi i valori dell'inclusività, dell'intercultura, della solidarietà, attraverso percorsi teatrali e musicali. Gli obiettivi sono accrescere l'autostima; superare le timidezze e la paura del giudizio altrui; abituarsi a raccontare e a raccontarsi; acquisire maggior consapevolezza della propria immagine e del proprio corpo; imparare a riconoscere le emozioni; includere e sostenere tutti i compagni; promuovere atteggiamenti solidali e di autocorrezione; stimolare le capacità metacognitive e del problem solving.); - Progetto: Ma che musica maestre! (Le insegnanti della scuola primaria "Copernico" hanno ideato il progetto musicale "Ma che musica maestre!" che vedrà coinvolti gli alunni dell'intero plesso. Grazie al supporto di un esperto musicista con esperienza in campo didattico, il progetto è orientato allo sviluppo della sensibilità musicale, a favorire l'inclusione di tutti gli alunni, compresi quelli con bisogni educativi speciali.) - Progetto: Educazione alla diversità (La scuola secondaria di primo grado di Staffoli ha aderito al progetto "Educazione alla diversità", svolto in collaborazione con la Biblioteca Comunale, che, per quest'anno, prevede, per le classi seconde, la lettura del romanzo "Sei fuori" di Antonio Ferrara e l'incontro con lui programmato per il 5 dicembre.); - Preparazione Addobbo Natale Unicef per allestimento Albero Unicef - Primarie Santa Croce e Staffoli

Risultati attesi

Gli alunni imparano a tenere conto della diversità, ma non tanto nella tolleranza, quanto nel



riconoscimento della ricchezza che nasce dall'incontro con l'altro differente da sé.

● Progetti proposti dalla Biblioteca Comunale "Adrio Puccini"

Questi progetti mirano a promuovere la lettura tra i più giovani, partendo ovviamente dall'ascolto di storie per i più piccoli, fino ad arrivare ai differenti stili e generi di libri per i più grandi. La lettura non è vista solo come competenza di riconoscimento di lettere e di comprensione del testo, ma come occasione di crescita e sviluppo del pensiero critico e del pensiero creativo: due abilità che risultano indispensabili per la messa in pratica di una cittadinanza attiva e solidale. - Le borsine magiche. Prime proposte di lettura per i bambini della Scuola dell'Infanzia. Ad ogni classe che vorrà partecipare al progetto verranno consegnati 30 libri da tenere in classe. Ogni venerdì i bambini potranno portare a casa un libro biblioteca per farseli leggere da mamma, babbo o dai nonni. Il lunedì successivo, durante un momento dedicato, i bambini a turno racconteranno le storie ai loro compagni. - A voce alta ad altavoce. Il progetto coinvolge i bambini della Scuola dell'infanzia e alcuni nonni e nonne volontari che potranno mettere a disposizione il loro tempo per incontrarsi davanti ad un libro e leggere ad alta voce perché la lettura ad alta voce diverte, suscita emozioni, rassicura, accompagna, fa viaggiare, sviluppa l'immaginazione e può diventare uno strumento potente e un ponte tra generazioni - Invito alla Biblioteca e alla lettura. Interventi di lettura animata con i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia - Progetto Silent Book: Un bambino che legge ne vale due. Progetto rivolto alle classi prima e seconda della Scuola Primaria - Gioco dell'oca dei libri Il progetto rivolto ai bambini delle classi terze della scuola Primaria prevede la lettura e un incontro-sfida tra bambini delle classi partecipanti seguendo le regole di uno dei più classici giochi. - Uno su cinque... scegli il tuo libro. Il progetto prevede la lettura di cinque libri e l'incontro con l'autore del libro risultato vincitore dalla votazione dei bambini delle classi quarta e quinta della Scuola Primaria. - Un libro sotto il banco. Progetto rivolto alle classi della Scuola Primaria ai cui studenti, una volta al mese, verranno proposti e consegnati libri di lettura. Alla fine dell'anno saranno consegnati gli attestati in base al numero di libri letti. I bambini risultati vincitori come premio avranno la possibilità di fare il "Bibliotecario per un giorno" nella Biblioteca. - Laboratorio di scrittura creativa e giochi linguistici. Ai ragazzi delle classi aderenti al progetto sarà offerto un approccio diverso alla scrittura utilizzando il gioco come filo conduttore e, avvalendosi di pretesti qualsiasi, l'operatore cercherà di far scattare il "grilletto" della creatività. L'attività sarà proposta ai ragazzi delle classi prima della Scuola secondaria di primo grado - Incontro con autori, illustratori e scrittori. Attività da realizzare con i ragazzi delle classi



seconde della Scuola secondaria di primo grado - Per un pugno di libri. Gara di lettura con premio finale da realizzare con i ragazzi delle classi seconde della Scuola secondaria di primo grado - Tema libero. La proposta prevede una bibliografia di libri su tematiche specifiche e di approfondimento degli argomenti trattati dai docenti delle classi terze della Scuola secondaria di primo grado. Sono previsti incontri con personalità del mondo sociale, religioso, istituzionale - Voltapagina Junior estate. A fine anno scolastico a tutti i bambini e a tutte le bambine della scuola Primaria verrà distribuito un depliant cartaceo con le proposte di lettura per l'estate - Il Baule dei Sogni. Il progetto prevede la programmazione di spettacoli scolastici e laboratori teatrali per i bambini e ragazzi delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado - Percorsi didattico-artistici. In collaborazione con Centro Polivalente ed Espositivo Villa Pacchiani e avvalendosi di operatori coordinati dalla direttrice del Centro verranno proposti laboratori e performance prendendo come riferimento le mostre programmate nel nostro Centro Espositivo. - Percorsi didattici di educazione al gioco. Il progetto prevede la programmazione di interventi realizzati in collaborazione con professionisti per una educazione al gioco consapevole - Diversi ma tutti uguali - percorsi di educazione alle diversità. Il progetto prevede la programmazione di letture, attività e incontri con autori e professionisti per costruire una cultura del rispetto dei diritti umani e delle pari opportunità. - Il Cinema settimana arte: Lanterne magiche. Percorsi di promozione della cultura cinematografica da realizzare con i ragazzi della Scuola secondaria di primo grado. Il progetto sarà realizzato in collaborazione con l'Arsenale di Pisa - Ah la musica, la musica. Il progetto, che si pone come obiettivo la formazione musicale dei più giovani, prevede la possibilità di partecipare ad una o due opere (a titolo di esempio Il Barbiere di Siviglia, Elisir d'amore) allestite al Teatro Comunale Verdi, e realizzate in forma ridotta. Per problemi organizzativi e logistici, l'attivazione di questo percorso è possibile solo con l'adesione di almeno cinque classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi



Gli allievi sviluppano un interesse verso la lettura vista come momento di riflessione e crescita personale che stimola il pensiero critico e creativo.

● Educazione stradale

I bambini delle classi V delle Scuole Primarie avranno l'opportunità di incontrare la Polizia Municipale che li accompagnerà in un percorso di conoscenza di quelli che sono le principali norme per assumere comportamenti corretti per strada.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I bambini impareranno a muoversi in modo autonomo sulle strade.

● Progetti sul rispetto dell'ambiente

Considerato l'allarme ambientale che si sta facendo sempre più stringente, i diversi plessi, aderendo a proposte di progetti da enti presenti sul territorio o sviluppando dei progetti specifici di plesso, sentono fortemente la necessità di educare i futuri cittadini del mondo al rispetto dell'ambiente, comprendendo che l'uomo non è un essere superiore, ma è un abitante al pari di piante e animali, mari e monti, e che, in quanto causa negli ultimi duecento anni della forte spinta all'inquinamento coi suoi comportamenti, deve, adesso, prendersi carico della situazione che si è venuta a creare adottando comportamenti rispettosi di tutto e tutti e trovare soluzioni per ristabilire un equilibrio nel sistema, con scelte ecosostenibili. - Le scuole alla scoperta del gusto della terra. La scuola dell'infanzia "Albero Azzurro" aderisce al progetto "Le scuole alla scoperta del gusto della terra" promosso dal dott. Massimiliano Petrolio e svolto da un esperto esterno. La finalità è quella di avvicinare i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi



tempi, come ambiente da scoprire, esplorare e rispettare; in continuità con il tema della programmazione annuale che verte sull'alimentazione. - T.E.R.R.A. (Troviamo un Equilibrio per un Rapporto Rispettoso dell'Ambiente). Il progetto, pensato e ideato dalle insegnanti della scuola primaria "Torello della Maggiore" di Staffoli, è interdisciplinare e coinvolge l'intero plesso, quindi tutte le classi parteciperanno attivamente a tutte le fasi, in maniera differenziata in base all'età. Si pone come obiettivo quello di sviluppare una maggiore consapevolezza dell'importanza della Terra e dei suoi elementi naturali per la vita dei viventi, promuovendo comportamenti rispettosi in un'ottica di sostenibilità ambientale. - Viva le Api. Tutte le classi della scuola primaria "Torello della Maggiore" di Staffoli e le classi prime della scuola primaria "Copernico" hanno aderito al progetto "Viva le api". Un esperto di Toscana Miele A.P.A. illustrerà agli alunni di tutte le classi l'importanza dell'attività apistica e del ruolo delle api per la tutela dell'ambiente e della biodiversità, dando la possibilità di visitare un apiario del territorio, nel caso sia presente. - Occhio del Riciclone. Le classi 2C, 3C, 2B, 4B della scuola primaria "Carducci" parteciperanno al progetto gratuito promosso dalla Geofor "Occhio del Riciclone", finalizzato a sensibilizzare gli alunni sul tema della riduzione dei rifiuti e la raccolta differenziata. Ogni classe ha scelto un percorso adeguato all'età dei bambini. - Un mare di plastica. Le classi quarte della scuola "Copernico" hanno aderito al progetto promosso dalla Geofor "Un mare di plastica" la cui finalità è la sensibilizzazione degli alunni alla tutela dell'ambiente. - Le disavventure della povera tartaruga Lisetta. Le classi terze della scuola primaria "Copernico" hanno aderito al progetto "Le disavventure della povera tartaruga Lisetta" promosso da Geofor, il cui obiettivo è la tutela dell'ambiente e degli animali che lo popolano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Messa a sistema delle azioni e relazioni che attivano competenze trasversali.



Traguardo

Strutturare le attività esistenti, metterle in rete, potenziarne gli effetti e favorirne la conoscenza nel territorio.

Risultati attesi

I bambini imparano a riflettere sui comportamenti che mettono in atto e che possono danneggiare il pianeta, optando per scelte che rispettino il mondo e di conseguenza loro stessi e la loro salute e quella dei posteri.

● Educazione motoria

Considerate le difficoltà che derivano dalla sempre maggiore sedentarietà che colpisce la società odierna e le conseguenze negative che essa ha sulla salute, sembra importante promuovere la conoscenza del proprio corpo in movimento, infatti vengono proposti alcuni progetti di educazione motoria. - Scuola in movimento. Gli alunni delle scuole Primarie di Santa Croce e di Staffoli hanno l'opportunità di avvalersi di un esperto che guidi le diverse classi per un'ora a settimana in attività motorie che sviluppino la conoscenza del proprio corpo come espressione di sé, ma anche il senso di competizione e di accettazione della sconfitta. - Progetto: Scuola attiva junior. La scuola secondaria di primo grado "Banti" ha aderito al progetto "Scuola attiva junior", che ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport, promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie a una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi. - Progetto Gruppo sportivo. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono invitati a lezioni di scienze motorie aggiuntive gratuite in orario extrascolastico in preparazione dei campionati studenteschi, con proposte di diverse attività sportive. - Una corsa contro la fame - 2024. La scuola secondaria di primo grado e scuola primaria di Staffoli aderiscono al progetto promosso dall'associazione Azione contro la fame, che prevede l'impegno dei bambini/ragazzi ad allenarsi per una corsa che porterà a una raccolta di soldi da inviare a quelle zone del mondo in cui la fame è ancora una realtà concreta. Pertanto questo progetto ha due finalità principali: la prima è quella di conoscere il proprio corpo con i suoi limiti e potenzialità, l'altra è quella di donare il proprio tempo, le proprie energie e il proprio impegno



non per un benessere personale, ma per il miglioramento delle condizioni di chi non ha neppure il bene primario del cibo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I bambini impareranno a esprimere loro stessi tramite il corpo e a stare, tramite giochi e competizioni sportive, con gli altri.

● Altri progetti di singoli plessi

Ogni plesso, autonomamente, aderisce e/o realizza progetti su tematiche diverse, ma tutti con l'intento di formare cittadini attivi e rispettosi. - Progetto legalità. Tale progetto è promosso dai Carabinieri di Santa Croce sull'Arno che parleranno agli alunni della scuola secondaria di primo grado sul tema della legalità, delle responsabilità civili e penali a partire dai 14 anni di età, nell'ottica anche di una prevenzione al bullismo e al cyberbullismo. - Giochi matematici. Le scuole secondarie di primo grado partecipano ai Campionati internazionali di giochi matematici organizzati dall'Università Bocconi. In questo modo potenziano le competenze matematiche e possono appassionarsi a questa disciplina. - Primo soccorso. La scuola secondaria di primo grado "Banti" ha aderito al progetto "Primo soccorso" promosso dalle associazioni di volontariato presenti sul territorio. Il progetto mira a fornire, grazie una conoscenza di base sul



Primo Soccorso, dalla chiamata di soccorso, al comportamento da tenere di fronte ad un infortunato, ad alcune tecniche di primo soccorso. - Progetti promossi da Unicoop Firenze. La scuola secondaria di primo grado di Staffoli ha aderito alla proposta dei progetti educativi promossi e realizzati da Unicoop Firenze. - Educazione finanziaria nelle scuole. La scuola secondaria di primo grado "Banti" ha aderito al progetto "Educazione finanziaria nelle scuole" Il progetto nasce dalla collaborazione tra la Banca d'Italia e il Ministero dell'Istruzione e del Merito e mira a contribuire all'accrescimento della cultura finanziaria delle giovani generazioni, per formare cittadini e cittadine in grado di effettuare le scelte finanziarie in maniera più serena e consapevole. - La classe V della scuola primaria "Pascoli" parteciperà al Festival di Primavera, organizzato da Feniarco a Montecatini Terme (PT), evento previsto per aprile 2024. - Continuità 0-6. Le scuole dell'infanzia aderiscono al progetto "Continuità 0-6" che viene svolto in collaborazione tra i docenti della scuola dell'infanzia e le educatrici dell'asilo nido, con il fine di favorire ai bambini del nido un approccio graduale e sereno al nuovo ordine di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Ogni progetto prevede degli esiti diversi in base alle finalità di ciascuno.

- **Progetti relativi allo sviluppo delle arti creative (scrittura, pittura, musica, ...)**
-



Un'importante finalità è anche quella di sviluppare nei propri allievi le capacità innate e non legate all'espressione di sé tramite tutte le arti, dalla scrittura alla pittura, dal filmografia alla pittura alla musica, e quant'altro. - Omaggio al colore. Il quadrato di Albers e il logo Masoni si incontrano a scuola. Le scuole secondarie di primo grado hanno aderito al progetto "Omaggio al colore. Il quadrato di Albers e il logo Masoni si incontrano a scuola". In collaborazione con la concerta Masoni dal 4 al 7 dicembre 2023 verrà allestita una mostra che esporrà i lavori a tempera e in pelle delle classi terze. Obiettivo è far comprendere agli allievi la dinamicità del colore e quanto il mondo dell'arte entri nella realtà dell'industria e del lavoro. - Leggere per leggere. La scuola secondaria di primo grado di Staffoli ha aderito al progetto "Leggere per Leggere", promosso dalla rete delle biblioteche Reanet (biblioteche lungo l'Elsa e l'Arno), di cui è capofila la Biblioteca di Empoli, che prevede una formazione per gli insegnanti sulle novità letterarie per ragazzi, nonché, per le seconde, un incontro con l'autore dopo la lettura in classe di una sua opera. - Cronisti in classe. La scuola secondaria di primo grado di Staffoli parteciperà al concorso promosso dal giornale "La nazione", "Cronisti in classe". In genere viene svolto nelle classi seconde e prevede la composizione di una pagina di giornale su un argomento a scelta. Il concorso si conclude con la premiazione delle migliori pagine scritte dalle scuole che hanno partecipato, dopo la selezione da parte di una giuria. - Progetto Film. Questo progetto è rivolto alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado di Staffoli: è trasversale, infatti mira a sfruttare alcune competenze interne per realizzare un piccolo cortometraggio, dall'ideazione, alla scrittura della sceneggiatura, fino al montaggio, con musiche, scenografie, parti in lingua create dagli studenti. - Iniziativa "Io leggo perché". L'istituto aderisce e promuove l'iniziativa "Io leggo perché". È organizzata dall'Associazione Italiana Editori, resa possibile dal sostegno del Ministero della Cultura attraverso il Centro per il Libro e la Lettura ed è portata avanti in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. Essa mira alla promozione della lettura, nelle fasce giovanili della popolazione. ì

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I risultati sono diversi per ogni progetto, considerate le differenti finalità.

● Altri progetti nel corso dell'anno

Considerato che il lavoro dell'insegnamento, dell'educazione e della formazione è un'opera che si modifica in base a tante variabili (risposta degli alunni, eventi particolari della società e/o del territorio, esigenze particolari che possono verificarsi nel corso dell'anno scolastico, solo per citarne alcune), si rende necessario sottolineare che questo elenco potrebbe risultare parziale, in quanto durante il corso dei nove mesi scolastici i diversi plessi potranno proporre/aderire a progetti che verranno elaborati successivamente alla pubblicazione del presente PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

I risultati dipenderanno dalle finalità proposte dai progetti.

● PROGETTO V.I.VO.

Progetto di volontariato. La formula del progetto consente la partecipazione attiva di genitori, nonni e soggetti interessati che, volontariamente, porteranno le loro esperienze di vita o professionali o di studi fatti a disposizione degli studenti come arricchimento personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Messa a sistema delle azioni e relazioni che attivano competenze trasversali.



Traguardo

Strutturare le attività esistenti, metterle in rete, potenziarne gli effetti e favorirne la conoscenza nel territorio.

Risultati attesi

Cucire un legame con il territorio, salvaguardare le tradizioni, conoscenza delle forme di artigianato locale, consentire lo scambio relazionale con figure esterne alla scuola portatrici di valori.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Genitori, nonni, ex docenti in quiescenza, volontari vari

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

ARTE/PITTURA

Laboratorio strutturato per bambini con difficoltà

Laboratorio didattico

Laboratorio multifunzionale

Approfondimento

Il regolamento dei volontari è consultabile al seguente link:



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA CONCETTO MARCHESI - PIAA810013

FRAZ. USCIANA - PIAA810024

VIA DEI MILLE - PIAA810035

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

- Osservazione occasionale e sistematica appresa ed esercitata attraverso specifici itinerari formativi;
- Progettazione messa a punto costantemente sui modi di essere, sui ritmi di sviluppo e sugli stimoli di apprendimento di ogni bambino;
- Verifica utilizzata nella valutazione, nel raggiungimento degli obiettivi prefissati riguardanti i vari campi d'esperienza. La documentazione attraverso la raccolta sistematica e continuativa di dati relativi alle varie attività offre l'opportunità, sia ai bambini che ai vari membri della comunità, di rendersi conto dei risultati raggiunti nella prospettiva della continuità educativa.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'istituto si prefigge di strutturare attività trasversali e verticali di apprendimento dell'educazione civica anche mediante azioni informali ma sinergiche con il territorio.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali



Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione viene intesa come:

- strumento per individuare i vari livelli di sviluppo;
- procedura che consente di monitorare e modificare il contesto formativo strumento trasparente, di controllo dell'azione educativa stessa.

Particolare attenzione è dedicata alle modalità con cui viene sviluppato il processo valutativo, privilegiando gli aspetti qualitativi su quelli quantitativi. L'osservazione occasionale e sistematica consente di valutare le esigenze del bambino e di riequilibrare le proposte educative in base alla qualità delle sue risposte.

La valutazione dei livelli di sviluppo prevede:

- un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle capacità con cui si accede alla scuola dell'Infanzia;
- dei momenti interni alle varie sequenze didattiche, che consentono di aggiustare ed individualizzare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento;
- dei bilanci finali per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. SANTA CROCE SULL'ARNO - PIIC810006

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato il curriculum verticale di educazione civica

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE ED. CIVICA SANTA CROCE SULL'ARNO.pdf



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato i criteri di valutazione per la scuola primaria e secondaria di I grado.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

FRAZ. STAFFOLI - PIMM810017

"C.BANTI" - PIMM810028

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEL PRIMO CICLO

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di stato, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimenti.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti.

Le proposte di voto dei singoli docenti prenderanno in considerazione la valutazione del profitto che scaturisce dalla misurazione effettuata tramite verifiche scritte, grafiche, pratiche e orali sulla base dei descrittori parte integrante del PTOF e la valutazione del processo di apprendimento che scaturisce dall'osservazione e dal monitoraggio di:

1. interesse e partecipazione alle attività disciplinari;
2. impegno e autonomia;
3. metodo di studio e organizzazione;
4. livelli di abilità e conoscenze

DESCRITTORI DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

1. INTERESSE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE



LIVELLI DESCRITTORI

A L'alunno/a mostra interesse costante e partecipa attivamente con interventi pertinenti e costruttivi per il gruppo.

B L'alunno/a mostra interesse nel complesso costante e proficuo ed è disponibile a seguire le attività proposte.

C L'alunno/a dimostra interesse e partecipazione non sempre costante.

D L'alunno/a dimostra interesse superficiale e saltuario, talvolta va incoraggiato e sostenuto nella partecipazione.

E L'alunno/a denota scarso interesse e scarsa partecipazione per le attività proposte.

2. IMPEGNO E AUTONOMIA

LIVELLI DESCRITTORI

A L'alunno/a si impegna in modo continuativo e costante e organizza il proprio lavoro autonomamente in modo personale e produttivo.

B L'alunno/a si impegna in modo costante e organizza il proprio lavoro in modo autonomo.

C L'alunno/a si impegna in maniera adeguata e porta a termine il lavoro secondo le indicazioni fornite.

D L'alunno/a si impegna in modo superficiale e settoriale, svolge il proprio lavoro quasi sempre da solo, ma necessita di conferma dell'insegnante.

E L'alunno/a impegna in modo irregolare e fatica a rispettare modalità e scadenze delle consegne.

3. METODO DI STUDIO E ORGANIZZAZIONE

LIVELLI DESCRITTORI

A L'alunno/a organizza attivamente il proprio lavoro, elabora strategie, usa in modo accurato i materiali e gli strumenti.

B L'alunno/a organizza il proprio lavoro e lo porta a termine in modo preciso ed efficiente, utilizza i materiali e gli strumenti adeguatamente.

C L'alunno/a lavora da solo/a, ma è dispersivo/a oppure procede in modo meccanico nello svolgimento del compito, senza utilizzare le strategie proposte.

D L'alunno/a è insicuro/a nello svolgimento del compito e nell'organizzazione del lavoro, richiede frequenti chiarimenti e conferme.

E L'alunno/a non è ancora in grado di lavorare senza la guida dell'adulto o dei compagni



4. LIVELLI DI ABILITÀ E CONOSCENZE

VOTI Livelli ABILITA' e CONOSCENZE

10 Mostra conoscenze complete, organiche e articolate.

Comunica in modo appropriato e articolato.

Rielabora in maniera personale.

Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche in nuovi contesti.

9 Mostra conoscenze complete.

Comunica in modo appropriato .

Rielabora in maniera autonoma.

Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo.

8 Mostra conoscenze generalmente complete.

Comunica in modo corretto.

Compie operazioni di analisi e collegamenti appropriati.

Applica le conoscenze in modo corretto nei diversi contesti.

7 Mostra conoscenze essenziali con eventuali approfondimenti guidati.

Comunica in modo generalmente corretto e individua i fondamentali nessi logici.

Esegue i compiti e applica le conoscenze in modo globalmente corretto.

6 Mostra conoscenze essenziali e non approfondite.

Comunica in modo semplice, ma non sempre adeguato.

Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi.

Esegue compiti semplici con alcune imprecisioni ed errori.

5 Mostra conoscenze scarse, incerte e lacunose.

Comunica in modo frammentario e ha difficoltà a cogliere i nessi logici.

Incontra difficoltà ad applicare minime conoscenze nell'esecuzione di compiti semplici.

PERCORSO PERSONALE DELL' ALUNNO

I fattori 1. 2. 3. e 4. saranno monitorati e valutati regolarmente dal docente in base ai descrittori riportati sopra.

La valutazione sul percorso personale dell'alunno emerge confrontando la situazione di partenza e



la valutazione finale. Il percorso può indicare progressione (P), consolidamento (C) o regressione (R).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedere allegato.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE ED. CIVICA SANTA CROCE SULL'ARNO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli alunni nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado è espressa, collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio sintetico (Ottimo /Distinto/Buono/Sufficiente/Non sufficiente) riportato nel documento di valutazione.

Nella seguente tabella esplicativa il giudizio sintetico (esprimibile sul documento di valutazione) è affiancato da una serie di descrittori analitici.

LIVELLO A OTTIMO

Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente. Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni, e di cooperare nel gruppo classe. Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale. Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali.

LIVELLO B DISTINTO

Rispetta le regole condivise e l'ambiente. Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione. Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile. Partecipa in modo attivo e produttivo.

LIVELLO C BUONO

Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente. Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità di cooperare nel gruppo classe. Rispetta gli impegni scolastici regolarmente. Partecipa in modo regolare



LIVELLO D SUFFICIENTE

Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente. Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari. Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e/o superficiale. Partecipa in modo non sempre adeguato .

LIVELLO E NON SUFFICIENTE

Non rispetta le regole e l'ambiente. Si comporta in modo scorretto o gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni. Non rispetta gli impegni scolastici. Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime. È stato sottoposto a gravi e/o ripetuti provvedimenti disciplinari*.

* superiori a quindici giorni come stabilito nello Statuto delle studentesse e degli studenti di cui all'art. 4 commi 9, 9 – bis e 9 – ter D.P.R. 249/1998 e all'art. 4 D.M. 16-01-2009 n. 5

Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CRITERIO DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

NON si è ammessi alla classe successiva se sono presenti più di quattro valutazioni non sufficienti (voto cinque o quattro).

Nel caso di quattro insufficienze gravi (voto quattro) non si è ammessi alla classe successiva.

Il Consiglio di Classe tenendo conto:

- dell'impegno;
 - del miglioramento rispetto al punto di partenza;
 - del livello di maturazione personale, le capacità e le attitudini dimostrate nel corso del percorso scolastico;
 - delle difficoltà socio-culturali di partenza
- può esprimersi tramite voto sull'ammissione alla classe successiva.



Viene formalizzato l'obbligo di attuare, a favore degli alunni con carenze in una o più discipline, specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (art 6 comma 2-3).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

1. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

L'esame finale del primo ciclo appare come il bilancio dell'attività svolta dall'alunno nell'ultimo triennio.

Per l'impostazione delle prove d'esame si fa riferimento al Decreto Legislativo 62/2017, al DM 741 del 2017 e alle norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107".

L'ammissione all'Esame di Stato avviene in sede di scrutinio finale della classe terza che si svolge con:

1. Preliminare verifica della frequenza per accertare la validità giuridica dell'anno scolastico.

L'ammissione all'esame degli alunni interni è disposta previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (frequenza almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato, deciso dal Consiglio di Classe).

Questo criterio quantitativo è mitigato dalla possibilità per il collegio dei docenti di prevedere " motivate deroghe in casi eccezionali" ovvero nelle seguenti situazioni:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- presenza di situazioni familiari di disagio documentato

2. Preliminare accertamento che l'alunno abbia partecipato alla somministrazione delle prove nazionali sugli apprendimenti INVALSI di italiano, matematica, inglese entro il mese di aprile e abbia conseguito le relative certificazioni di competenze da parte di INVALSI: tale partecipazione è requisito di ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo (D.LGv. 62/2017, art. 7, co. 4);

3. Valutazione da parte del Consiglio di Classe per l'ammissione o non ammissione (adeguatamente motivata) all'Esame di Stato in caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di



apprendimento in una o più discipline (D.Lgs. 62/2017, art. 6 co.2)

4. Determinazione del giudizio di idoneità.

2. CRITERI DI NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

NON si è ammessi all'Esame di Stato se sono presenti più di quattro valutazioni non sufficienti (voto cinque o quattro).

Nel caso di quattro insufficienze gravi (voto quattro) non si è ammessi all'esame di stato.

3. DETERMINAZIONE DEL GIUDIZIO DI IDONEITÀ

Lo scrutinio di ammissione si conclude con il giudizio di idoneità, espresso in decimi (art. 11, c. 4-bis, d. lgs. 59/2004 e successive modificazioni).

Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella Scuola Secondaria di I grado, al fine di garantire imparzialità, uniformità di comportamento e trasparenza (nella media il primo anno peserà per il 25%, il secondo per 25%, il terzo anno per il 50%).

Il giudizio, espresso dal Consiglio di Classe, prende in considerazione il percorso scolastico compiuto dall'allievo nel TRIENNIO della scuola secondaria di primo grado escludendo il voto di comportamento.

Il Consiglio di classe può decidere un'eventuale aggiunta di 0,25 (prima dell'arrotondamento) almeno in uno dei seguenti casi :

- percorso scolastico con valutazioni sufficienti per tutte le discipline nell'arco del triennio.
- un percorso in progresso nella maggior parte delle discipline, considerando i voti del secondo quadrimestre dei tre anni, escludendo il voto di comportamento.

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico (o suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'Istituto.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



CARDUCCI - P1EE810018
COPERNICO - P1EE810029
PASCOLI - P1EE81003A
DELLA MAGGIORE - P1EE81004B

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEL PRIMO CICLO

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di stato, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimenti.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti.

Le proposte di voto dei singoli docenti prenderanno in considerazione la valutazione del profitto che scaturisce dalla misurazione effettuata tramite verifiche scritte, grafiche, pratiche e orali sulla base dei descrittori parte integrante del PTOF e la valutazione del processo di apprendimento che scaturisce dall'osservazione e dal monitoraggio di:

1. interesse e partecipazione alle attività disciplinari;
2. impegno e autonomia;
3. metodo di studio e organizzazione;
4. livelli di abilità e conoscenze

DESCRITTORI DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

1. INTERESSE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

LIVELLI DESCRITTORI

A L'alunno/a mostra interesse costante e partecipa attivamente con interventi pertinenti e costruttivi per il gruppo.

B L'alunno/a mostra interesse nel complesso costante e proficuo ed è disponibile a seguire le attività proposte.

C L'alunno/a dimostra interesse e partecipazione non sempre costante.



D L'alunno/a dimostra interesse superficiale e saltuario, talvolta va incoraggiato e sostenuto nella partecipazione.

E L'alunno/a denota scarso interesse e scarsa partecipazione per le attività proposte.

2. IMPEGNO E AUTONOMIA

LIVELLI DESCRITTORI

A L'alunno/a si impegna in modo continuativo e costante e organizza il proprio lavoro autonomamente in modo personale e produttivo.

B L'alunno/a si impegna in modo costante e organizza il proprio lavoro in modo autonomo.

C L'alunno/a si impegna in maniera adeguata e porta a termine il lavoro secondo le indicazioni fornite.

D L'alunno/a si impegna in modo superficiale e settoriale, svolge il proprio lavoro quasi sempre da solo, ma necessita di conferma dell'insegnante.

E L'alunno/a impegna in modo irregolare e fatica a rispettare modalità e scadenze delle consegne.

3. METODO DI STUDIO E ORGANIZZAZIONE

LIVELLI DESCRITTORI

A L'alunno/a organizza attivamente il proprio lavoro, elabora strategie, usa in modo accurato i materiali e gli strumenti.

B L'alunno/a organizza il proprio lavoro e lo porta a termine in modo preciso ed efficiente, utilizza i materiali e gli strumenti adeguatamente.

C L'alunno/a lavora da solo/a, ma è dispersivo/a oppure procede in modo meccanico nello svolgimento del compito, senza utilizzare le strategie proposte.

D L'alunno/a è insicuro/a nello svolgimento del compito e nell'organizzazione del lavoro, richiede frequenti chiarimenti e conferme.

E L'alunno/a non è ancora in grado di lavorare senza la guida dell'adulto o dei compagni

4. LIVELLI DI ABILITÀ E CONOSCENZE

VOTI Livelli ABILITA' e CONOSCENZE

10 Mostra conoscenze complete, organiche e articolate.

Comunica in modo appropriato e articolato.

Rielabora in maniera personale.

Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche in nuovi contesti.



9 Mostra conoscenze complete.

- Comunica in modo appropriato .
- Rielabora in maniera autonoma.
- Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo.

8 Mostra conoscenze generalmente complete.

- Comunica in modo corretto.
- Compie operazioni di analisi e collegamenti appropriati.
- Applica le conoscenze in modo corretto nei diversi contesti.

7 Mostra conoscenze essenziali con eventuali approfondimenti guidati.

- Comunica in modo generalmente corretto e individua i fondamentali nessi logici.
- Esegue i compiti e applica le conoscenze in modo globalmente corretto.

6 Mostra conoscenze essenziali e non approfondite.

- Comunica in modo semplice, ma non sempre adeguato.
- Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi.
- Esegue compiti semplici con alcune imprecisioni ed errori.

5 Mostra conoscenze scarse, incerte e lacunose.

- Comunica in modo frammentario e ha difficoltà a cogliere i nessi logici.
- Incontra difficoltà ad applicare minime conoscenze nell'esecuzione di compiti semplici.
-

PERCORSO PERSONALE DELL' ALUNNO

I fattori 1, 2, 3, e 4, saranno monitorati e valutati regolarmente dal docente in base ai descrittori riportati sopra.

La valutazione sul percorso personale dell'alunno emerge confrontando la situazione di partenza e la valutazione finale. Il percorso può indicare progressione (P), consolidamento (C) o regressione (R).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE ED. CIVICA SANTA CROCE SULL'ARNO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli alunni nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado è espressa, collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio sintetico (Ottimo /Distinto/Buono/Sufficiente/Non sufficiente) riportato nel documento di valutazione.

Nella seguente tabella esplicativa il giudizio sintetico (esprimibile sul documento di valutazione) è affiancato da una serie di descrittori analitici.

LIVELLO A OTTIMO

Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente. Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni, e di cooperare nel gruppo classe. Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale. Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali.

LIVELLO B DISTINTO

Rispetta le regole condivise e l'ambiente. Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione. Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile. Partecipa in modo attivo e produttivo.

LIVELLO C BUONO

Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente. Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità di cooperare nel gruppo classe. Rispetta gli impegni scolastici regolarmente. Partecipa in modo regolare

LIVELLO D SUFFICIENTE

Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente. Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari. Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e/o superficiale. Partecipa in modo non sempre adeguato .

LIVELLO E NON SUFFICIENTE

Non rispetta le regole e l'ambiente. Si comporta in modo scorretto o gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni. Non rispetta gli impegni scolastici. Partecipa in modo non



adeguato alle richieste minime. È stato sottoposto a gravi e/o ripetuti provvedimenti disciplinari.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale in sinergia con varie associazioni del territorio ed il prezioso partenariato dell'amministrazione comunale dotata di un eccellente ufficio servizi educativi, sempre attento alle dinamiche inclusive scolastiche. La particolare attenzione del territorio consente di avere delle risposte efficaci alle esigenze inclusive, prevenendo il verificarsi di problematiche pur di gran rilievo a livello nazionale. Prezioso anche il contributo della ASL che potenzia il personale con assistenti educativi dedicati, a parziale copertura dei casi più critici.

Punti di debolezza:

La particolarità dell'utenza del Comune di Santa Croce sull'Arno è tale che tutti gli studenti possono essere definiti come portatori di bisogni educativi speciali, sia chi arricchisce il tessuto santacrocese della propria cultura, sia coloro che contribuiscono alla loro accoglienza, restituendo capillarmente nella maggior parte delle classi un sistema ricco di relazioni. In numero elevatissimo e crescente sono i casi diagnosticati da certificazioni cui la scuola cerca di porre rimedio, non sempre potendo ricorrere alla figura del docente di sostegno (certificazioni tardive, disturbi specifici di apprendimento, nuovi ingressi, ecc...).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

PEI e PDP seguono un processo di definizione ben esplicitato nei protocolli adottati da questo istituto. E' prevista la creazione nel sito istituzionale www.icsantacrocesullarno.edu.it di un'apposita sezione (Area inclusione) accedendo alla quale le famiglie, i docenti, il personale sanitario e di supporto educativo potranno scaricare materiali utili ad una didattica fortemente personalizzata e prendere conoscenza dei servizi che saranno attivati dall'istituto.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.). E' prevista l'attivazione di uno sportello di ascolto rivolto a docenti, genitori e studenti per ricevere chiarimenti, informazioni e suggerimenti per la didattica, per visionare la normativa in vigore, le risorse bibliografiche specifiche sui Disturbi Specifici di Apprendimento e per gli alunni con certificazione 104/92 e altri Bisogni Educativi Speciali. Nei limiti delle risorse finanziarie di cui dispone l'istituto verranno attuati tutti i progetti d'inclusione inseriti nel PTOF 2019-22 nell'area recupero e potenziamento che interessano tutti gli ordini di scuola del nostro comprensivo. Il Dirigente Scolastico garantisce il raccordo di tutti i soggetti che operano nella scuola con le realtà territoriali. Stimola e promuove ogni utile iniziativa di tipo inclusivo finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con gli organi collegiali e le famiglie. Riceve le diagnosi consegnate dalle famiglie, le acquisisce a protocollo e le condivide in forma riservata con il gruppo docente e le segreterie didattiche. Promuove attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche da parte del personale docente ed educativo. Promuove e valorizza progetti d'inclusione, individuando e rimuovendo ostacoli, nonché assicurando il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti). Gestisce le risorse umane e strumentali. Promuove l'intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie di alunni e studenti con BES favorendone le condizioni. Il Collegio Docenti Discute e delibera il P.A.I. Verifica i risultati ottenuti al termine dell'anno scolastico. Il Consiglio di Classe Esamina e valuta la situazione educativa, formativa ed inclusiva di ogni singolo alunno con B.E.S. Indica in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di



una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia. Si coordina con il GLI. Comunica con la famiglia e con eventuali esperti. Discute ed approva i PEI ed i PDP. Il Coordinatore di Classe coordina le attività della classe volte ad assicurare l'inclusività degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. La Funzione strumentale alunni BES e DSA è membro del GLI Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti. Fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative e sulle modalità di stesura dei PDP al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato. Collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nelle classi con alunni con DSA. Diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento. Fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto. Fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA . Gestisce i fascicoli personali e accede ai documenti riservati degli alunni BES e DSA. Collabora con la segreteria didattica in occasione di rilevazioni ministeriali e indagini richieste dal MIUR. Gestisce il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica. Offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione. Cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto. Funge da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori dei servizi sanitari ed agenzie formative accreditate nel territorio. Informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA. Rileva i BES presenti nella scuola (alunni con L.104/92, alunni con DSA, altri BES). Raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi (PEI e PDP) elaborati per gli alunni con BES (H, DSA, altri BES) Fornisce consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione di classi in cui siano presenti alunni con BES. La Funzione strumentale per gli alunni con sostegno è membro del GLI. Organizza e programma gli incontri tra ASL, scuola e famiglia (GLHO) in collaborazione con i docenti di sostegno. Partecipa, laddove necessario, agli incontri GLHO di verifica iniziale e finale, con gli operatori sanitari. Coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico (PEI, RELAZIONI FINALI e VERBALI GLHO) e le buone pratiche da essi sperimentate. Gestisce i fascicoli personali e accede ai documenti riservati degli alunni diversamente abili. Collabora con la segreteria didattica in occasione di rilevazioni ministeriali e indagini richieste dal MIUR. Gestisce il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica. Favorisce i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale (Centro per l'impiego, Ufficio per le politiche sociali della Provincia, i Comuni per Piani Educativi Zonali e per la gestione dei trasporti ecc.). Richiede, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari. Promuove le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni proposte dal gruppo H. Gruppo di Lavoro per l'Inclusione G.L.I. Rileva, monitora e valuta il



livello di inclusività della scuola; Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno), da discutere e deliberare in sede di Collegio dei Docenti. Interfaccia con CTS, servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di attività di formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione e monitoraggio. Centro territoriale di Supporto (CTS) Rappresenta interfaccia fra l'amministrazione e la scuola, e tra le scuole stesse nonché quale rete di supporto al processo di integrazione/inclusione, allo sviluppo professionale dei docenti ed alla diffusione delle migliori pratiche. Asl/ Assistenti Sociali Redige le diagnosi e le relazioni cliniche e si interfaccia alla scuola fornendo indicazioni operative, i percorsi scolastici degli alunni con BES.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo delle famiglie e della comunità consiste nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. La famiglia è fonte di informazioni preziose e luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale e informale; essa è corresponsabile del percorso educativo-didattico dell'alunno con Bisogni Educativi Speciali e nel nostro istituto viene coinvolta attivamente nella progettazione didattica individualizzata. Al fine di favorire il successo formativo dello studente con BES, le comunicazioni alla famiglia sono puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti. Le famiglie degli alunni con L.104/92 sono convocate al GLH operativo all'inizio e alla fine dell'anno scolastico per condividere con docenti di sostegno e curricolari e con operatori della ASL di riferimento il piano educativo individualizzato (PEI). Le famiglie degli alunni con DSA e quelle degli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali condividono con il Consiglio di Classe o Team Docenti il Piano Didattico Personalizzato del figlio e firmano il "Patto con la famiglia". La famiglia ha la possibilità di contattare per qualsiasi necessità i docenti della classe (sostegno e curricolari). Inoltre, dopo un primo periodo di osservazione del bambino/ragazzo, il team dei docenti concorda con i genitori gli obiettivi e le metodologie di lavoro, in modo da dare continuità scuola-famiglia. Infine, ogni volta che, in base al percorso, gli obiettivi vengono rivalutati e ricalibrati, la famiglia è informata e coinvolta.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. È necessario personalizzare le forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno. La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo e motivante e non punitivo o censorio. La verifica dell'efficacia dei percorsi avviene attraverso una costante valutazione in itinere, che è affidata all'interazione quotidiana e a



prove di varie tipologie scandite con regolarità. La valutazione formativa vuole accertare in modo analitico quali abilità l'allievo stia acquisendo; le prove di verifica riguardano brevi segmenti del percorso. Gli esiti delle prove formative concorrono alla formulazione del voto finale. La valutazione sommativa riguarda un percorso di apprendimento: essa intende da un lato elaborare un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti dall'allievo, dall'altro formulare un bilancio consuntivo delle scelte didattiche e metodologiche poste in essere, fornendo un feedback utile e necessario alla riformulazione della progettazione. Gli esiti delle prove sommative incidono direttamente sulla formulazione del voto di fine trimestre e fine anno scolastico. La valutazione è aspetto fondamentale dell'azione didattica, quando ne migliora i processi, attraverso la continua riprogettazione dei percorsi sulla base delle evidenze e i feedback rilevati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento nelle scuole secondarie di II grado. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali di nuovo ingresso la scuola attiverà incontri con la famiglia finalizzati all'acquisizione di tutte le informazioni utili, così da rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del PEI o del PDP. Notevole importanza viene data ai progetti Continuità e Accoglienza per supportare i ragazzi nei delicati momenti di passaggio fra i diversi gradi scolastici favorendone un buon inserimento. Fondamentale sarà l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli fornendo autoefficacia e percezione delle proprie capacità ed attitudini. Il nostro Istituto attua strategie di orientamento ispirandosi ai seguenti principi: - personalizzazione degli interventi; - coinvolgimento attivo degli studenti; - collaborazione con la famiglia; - funzione tutoriale dei compagni; - funzione tutoriale dei docenti; - didattica orientativa triennale; - orientamento che tenga conto di tutto lo spettro delle offerte formative del territorio; - coerenza rispetto al progetto di vita della persona.

Approfondimento



Il processo di inclusione rappresenta una dinamica della didattica assai complessa alla quale prendono parte diversi attori. Essi nell'ordine sono: Dirigente Scolastico, Collegio dei Docenti, Consiglio di Classe, Coordinatore di Classe, Funzione strumentale alunni DSA, Funzione strumentale degli alunni con sostegno, Gruppo di lavoro per l'inclusione GLI, Centro Territoriale di Supporto CTS, ASL/Assistenti sociali.

Le dinamiche prassiologiche dell'intervento si sviluppano come sotto descritto. Dirigente Scolastico Garantisce il raccordo di tutti i soggetti che operano nella scuola con le realtà territoriali. Stimola e promuove ogni utile iniziativa di tipo inclusivo finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con gli organi collegiali e le famiglie. Riceve le diagnosi consegnate dalle famiglie, le acquisisce a protocollo e le condivide in forma riservata con il gruppo docente e le segreterie didattiche. Promuove attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche da parte del personale docente ed educativo. Promuove e valorizza progetti d'inclusione, individuando e rimuovendo ostacoli, nonché assicurando il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti). Gestisce le risorse umane e strumentali. Promuove l'intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie di alunni e studenti con BES favorendone le condizioni.

Il Collegio Docenti Discute e delibera il P.A.I. Verifica i risultati ottenuti al termine dell'anno scolastico.

Il Consiglio di Classe esamina e valuta la situazione educativa, formativa ed inclusiva di ogni singolo alunno con B.E.S. Indica in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia. Si coordina con il GLI. Comunica con la famiglia e con eventuali esperti. Discute ed approva i PEI ed i PDP.

Il Coordinatore di Classe coordina le attività della classe volte ad assicurare l'inclusività degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

La Funzione strumentale alunni DSA è membro del GLI. Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti. Fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative e sulle modalità di stesura dei PDP al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato. Collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nelle classi con alunni con DSA. Diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento.

Fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto. Fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line



per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA . Gestisce i fascicoli personali e accede ai documenti riservati degli alunni BES e DSA. Collabora con la segreteria didattica in occasione di rilevazioni ministeriali e indagini richieste dal MIUR. Gestisce il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica. Offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione. Cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto. Funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari ed agenzie formative accreditate nel territorio. Informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA.

La Funzione strumentale per gli alunni con sostegno è membro del GLI. Organizza e programma gli incontri tra ASL, scuola e famiglia (GLHO) in collaborazione con i docenti di sostegno. Partecipa, laddove necessario, agli incontri GLHO di verifica iniziale e finale, con gli operatori sanitari. Coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico (PEI, RELAZIONI FINALI e VERBALI GLHO) e le buone pratiche da essi sperimentate. Gestisce i fascicoli personali e accede ai documenti riservati degli alunni diversamente abili. Collabora con la segreteria didattica in occasione di rilevazioni ministeriali e indagini richieste dal MIUR. Gestisce il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica. Favorisce i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale (Centro per l'impiego, Ufficio per le politiche sociali della Provincia, i Comuni per Piani Educativi Zonali e per la gestione dei trasporti ecc.). Richiede, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari. Promuove le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni proposte dal gruppo H.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione G.L.I. rileva i BES presenti nella scuola (alunni con L.104/92, alunni con DSA, altri BES). Raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi (PEI e PDP) elaborati per gli alunni con BES (H, DSA, altri BES) Fornisce consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione di classi in cui siano presenti alunni con BES. Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola; Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno), da discutere e deliberare in sede di Collegio dei Docenti. Interfaccia con CTS, servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di attività di formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione e monitoraggio.

Il Centro territoriale di Supporto (CTS) Rappresenta interfaccia fra l'amministrazione e la scuola, e tra le scuole stesse nonché quale rete di supporto al processo di integrazione/inclusione, allo sviluppo professionale dei docenti ed alla diffusione delle migliori pratiche. Asl/ Assistenti Sociali Redige le



diagnosi e le relazioni cliniche e si interfaccia alla scuola fornendo indicazioni operative, i percorsi scolastici degli alunni con BES. Inoltre si mantiene la presenza dello sportello di ascolto rivolto a docenti, genitori e studenti per ricevere chiarimenti, informazioni e suggerimenti per la didattica, per visionare la normativa in vigore, le risorse bibliografiche specifiche sui Disturbi Specifici di Apprendimento e per gli alunni con certificazione 104/92 e altri Bisogni Educativi Speciali.

Nei limiti delle risorse finanziarie di cui dispone l'istituto verranno attivati:

- Il progetto di studio pomeridiano assistito, individualizzato o a piccoli gruppi, attuato da personale interno e rivolto agli alunni con DSA e BES (eventuale finanziamento della provincia).
- Il progetto di studio pomeridiano rivolto a tutti alunni con H degli istituti superiori tecnico-alberghiero e forestale in collaborazione con gli educatori della cooperativa che si aggiudica il bando PER MAGGIORI DETTAGLI SI VEDA L'ALLEGATO PROTOCOLLO BES con annesso "Piano Annuale dell'Inclusione"

Allegato:

[_2023-24 Piano Inclusione.pdf](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Esercita funzioni di coordinamento organizzativo
- gestionale relativamente alle materie di seguito elencate: - sostituire la Dirigente in sua assenza e rappresentarla, su delega, nelle riunioni istituzionali per la raccolta di informazioni e per fornirle ogni elemento utile per la sua fase decisionale; - operare il necessario raccordo all'interno dell'Istituzione Scolastica mantenendo buoni e funzionali rapporti con la segreteria, i docenti Fiduciari dei vari plessi e con le figure strumentali; - ricevere docenti, studenti e famiglie in assenza della Dirigente e riferire a quest'ultima ragioni e contenuti degli incontri; - esercitare azione di sorveglianza del rispetto, da parte degli studenti, delle famiglie e del personale scolastico, dei regolamenti ed in particolare del PEC; - collaborare nell'elaborazione del piano di vigilanza dei plessi e controllarne l'esecuzione; - collaborare con la Dirigente nella stesura dell'OdG del Collegio Docenti, dei Consigli di Classe e Interclasse o di altro genere di riunioni; - garantire una corretta comunicazione con il personale, con l'utenza e con l'amministrazione comunale, sempre

2



improntata a forme di dialogo distese ed accoglienti, mai eccedenti rispetto al ruolo rivestito;

Funzione strumentale

Le aree identificate per le Funzioni strumentali sono 7, per le quali si indicano sinteticamente i compiti assegnati: Alunni H: - monitoraggio e aggiornamento elenco alunni DVA, nuove segnalazioni, diagnosi in scadenza, riordino e tenuta della relativa documentazione; - coordinamento degli insegnanti di sostegno, anche mediante incontri con gli stessi, per la compilazione di modelli condivisi e elaborazione di strategie didattiche; - stesura del PAI, cura e raccordo con i servizi sociosanitari del territorio; - coordinamento delle riunioni dei GLHO e partecipazione al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione di Istituto; - predisposizione e cura dei progetti PEZ relativi alle disabilità; - coordinamento della commissione di lavoro "Alunni H". Interculture: - monitoraggio e aggiornamento elenco alunni non italofoni o provenienti da altri paesi da svolgersi in collaborazione con gli addetti della Segreteria; - coordinamento delle procedure per l'accoglienza e l'inserimento di nuovi alunni non italofoni di recente immigrazione nella scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di primo grado; - coordinamento dei progetti specifici di accoglienza, integrazione, mediazione e alfabetizzazione realizzati in collaborazione con il Comune, Uffici scolastici o altri enti e associazioni; - predisposizione e cura dei progetti finanziati da fondi ex art. 9 del CCNL; - supporto nella predisposizione dei progetti PEZ - coordinamento della commissione di lavoro

7



“Interculture”. PTOF e PdM: - revisione e aggiornamento del PTOF e del Regolamento di Istituto; - predisposizione e attivazione delle procedure di monitoraggio del PTOF in ottica di rendicontazione sociale; - stesura del RAV e successivo Piano di Miglioramento; - coordinamento e monitoraggio dell'Autovalutazione d'Istituto; - ottimizzazione di procedimenti omogenei e condivisi per la valutazione; - coordinamento della commissione di lavoro “PTOF e PDM” . Visite guidate e uscite nel territorio: - raccolta, monitoraggio e aggiornamento elenco dei viaggi di istruzione, delle visite guidate e delle uscite nel territorio proposte dai docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado da svolgersi in collaborazione con gli addetti della Segreteria; - aggiornamento e condivisione della modulistica e del Regolamento Viaggi di Istruzione; - supporto al personale per una efficace e corretta comunicazione alle famiglie tramite registro elettronico o altri canali; - coordinamento delle procedure necessarie alla buona realizzazione delle uscite; - coordinamento della commissione di lavoro “Visite guidate e uscite nel territorio”. BES, DSA e disagio: - monitoraggio e aggiornamento elenco alunni con DSA/ BES infanzia/ primaria/secondaria; - elaborazione, aggiornamento e condivisione della modulistica relativa ai Piani Didattici Personalizzati; - supporto al Dirigente Scolastico e partecipazione agli incontri relativi a disagio e complessità; - azioni di raccordo con i servizi socio sanitari del territorio e coordinamento degli incontri con i Servizi sociali; - predisposizione dei progetti PEZ



e partecipazione al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione di Istituto. - coordinamento della commissione di lavoro "BES, DSA e disagio". Sito, TIC e comunicazione: - predisposizione e gestione delle attività propedeutiche all'utilizzo del registro elettronico e piattaforme in uso; - supporto al personale nell'utilizzo del registro elettronico e degli account di posta elettronica; - supporto alla digitalizzazione; - coordinamento della commissione di lavoro "TIC e comunicazione". VIE: - raccolta e promozione di buone pratiche circa le attività progettuali proposte dai docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado orientate al benessere e al contrasto a ogni forma di violenza; - aggiornamento e condivisione del Regolamento di disciplina; - supporto alla creazione e al potenziamento di scambi comunicativi con le famiglie per la rimozione di disagio, malessere e la prevenzione di cattive condotte; - raccordo con enti locali ed associazioni per le life skills e cura dei relativi progetti ivi inclusa la formazione al personale; - coordinamento della commissione di lavoro "Vie".

Responsabile di plesso	Per ogni plesso è stata individuata una persona che faccia da legame tra le esigenze specifiche del plesso e la Dirigenza stessa.	7
Team digitale	Sono state individuate 3 persone in rappresentanza dei tre ordini.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	<p>Azioni di supporto alle docenti curricolari con particolare riguardo al numero delle sezioni e alla presenza di casi certificati ma non coperti da docenti di sostegno.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	<p>Azioni di supporto alle docenti curricolari con particolare riguardo al numero delle sezioni e alla presenza di casi certificati ma non coperti da docenti di sostegno. Sdoppiamento di due classi in un plesso con elevato numero alunni e casi complessi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Copertura del servizio mensa nel tempo scuola fino a 30 ore	4
Docente di sostegno	<p>Azioni di supporto alle docenti curricolari con particolare riguardo alla presenza che necessiterebbero di assistenza da docenti di sostegno.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Azioni di supporto alle docenti curricolari con particolare riguardo al numero degli alunni per classe e progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Supporto per eventuali sostituzioni. Attivo posto part-time. Impiegato in attività di:	1
---	---	---

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Posto ricoperto dal Collaboratore del Dirigente Scolastico. Impiegato in attività di:	1
--	---	---

- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti. La direttiva al DSGA per l'a.s. 2023-24 è consultabile sul sito al seguente link:

<https://trasparenza-pa.net/?codcli=SC22335&node=249197&opc=2558186>

Ufficio protocollo

Gestione della posta in entrata e in uscita attraverso il software dedicato. Archiviazione atti. Comunicati vari.

Ufficio acquisti

Acquisti CONSIP, richiesta preventivi, ordini. CIG e DURC. Scarico fatture elettroniche. Aste fuori CONSIP. Gestione appalti, acquisti e indagini di mercato.

Ufficio per la didattica

Iscrizione e gestione alunni, esami, certificati e diplomi, tasse scolastiche, tenuta fascicoli e registri alunni. Comunicazioni con le famiglie. Convocazioni GLO

Ufficio per il personale A.T.D.

Contratti e decreti personale T.D. Formulazione e gestione delle graduatorie personale ATA e DOCENTE. Assenze e infortuni. Certificati e tenuta fascicoli.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RADICI E ALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di ambito per la risoluzione di problematiche comuni relative al territorio.

Denominazione della rete: FAMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di ambito per interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di paesi terzi.

Denominazione della rete: GIPS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

GIPS (Gestione integrata per i processi delle scuole), rete di ambito per la provincia di Pisa.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione "Interculture"

Corso di formazione rivolto a tutto il personale docente e ATA per la costruzione di idonee competenze all'accoglienza di alunni di diverse culture per una concreta integrazione sociale e culturale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	tutto il personale docente in organico dell'autonomia
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza negli ambienti di



lavoro Dlgs 81/2008, Dlgs 146/21

Corso sulla rilevazione dei rischi e loro prevenzione

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Registro elettronico e piattaforme on-line; conoscenza e uso di nuove strumentazioni

Semplificazione e implementazione dei sussidi tecnologici a supporto della didattica, al fine di rendere più agevole la professione docente e chiara la comunicazione alle famiglie ed all'interno della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Nozioni di base per supporto in caso di primo soccorso e protocollo da seguire in caso di urgenze

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione della classe e rilancio motivazione

Prevenzione della dispersione scolastica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione all'uso di software e nuove tecnologie

Strategie di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione sui pericoli derivanti dalle dipendenze di ogni genere, comprese le nuove tecnologie (nomofobia)

Prevenzione delle dipendenze, miglioramento delle competenze base

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le attività di formazione saranno proposte, condivise e individuate in seno al Collegio Docenti.



Piano di formazione del personale ATA

Aggiornamento piattaforma Argo

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Sicurezza negli ambienti di lavoro Dlgs 81/2008, Dlgs 146/21

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Corso di formazione lavori in elevato



Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Intercultura

Descrizione dell'attività di formazione Processi e strategie di accoglienza alunni di diverse culture

Destinatari DSGA, personale amministrativo e collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Con il partenariato del Comune di Santa Croce sull'Arno

Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione Nozioni di base per supporto in caso di primo soccorso e protocollo da seguire in caso di urgenze



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola